



ANNA MAGNANI E MARLON BRANDO SONO GLI INTERPRETI PRINCIPALI DEL FILM «THE FUGITIVE KIND», TRATTO DALLA COMMEDIA DI TENNESSEE WILLIAMS

**Anna Magnani dice:
Brando ha i suoi difetti
ma chi non ne ha?**



« LA DISCESA DI ORFEO ». IN ITALIA QUESTO FILM SI CHIAMERÀ « LA PELLE DEL SERPENTE ». ALTRA PROTAGONISTA FEMMINILE È JOANNE WOODWARD

**Per la prima volta le immagini
del film tratto dalla commedia
di Tennessee Williams:**

“La discesa di Orfeo”

di DOMENICO MECCOLI

Roma, novembre

Se Tennessee Williams è testardo, Anna Magnani non lo è di meno. Da quando si sono conosciuti - e ormai fanno dieci anni - è in corso fra di loro una schermaglia ancora lontana dalla conclusione. Dieci anni fa, Tennessee Williams vide la nostra attrice nel film di Rossellini *Amore* (ma fu soprattutto colpito dall'episodio intitolato *Il miracolo*) e decise che era la sua interprete ideale. Dopo un viaggio in Sicilia, scrisse di getto, in un albergo di Roma, *La rosa tatuata* e le telefonò per proporle la parte di Serafina sui palcoscenici di Broadway, una parte tagliata su misura per lei.

A quel tempo la Magnani parlava il romanesco e l'italiano. E, se ricordo bene, anche il francese. Della lingua inglese, però, non sapeva nemmeno una parola e, servendosi di un interprete, ne informò immediatamente il commediografo. « Niente paura », le rispose Tennessee. « Serafina è una siciliana emigrata nella regione di New Orleans e parla un inglese bastardo, facile da imparare. E più forte è l'accento, meglio è. »



S'INNAMORA DEL CHITARRISTA. La moderna versione di questa antica leggenda è ambientata in una cittadina del Mississippi. Lady Torrance (Anna Magnani) è sposata da molti anni ad un uomo (Victor Jory) sull'orlo della morte. I Torrance possiedono un negozio di generi diversi. Lady Torrance è un'italo-americana il cui padre aveva una vigna e un giardino all'aperto che fu incendiato da sconosciuti perché il padre di Lady aveva servito da bere ai negri. Nell'incendio morì il padre di Lady e la donna, vistasi abbandonata dall'uomo di cui era innamorata, si sposò con Torrance. Ma l'arrivo di Val Xavier (Marlon Brando) le fa desiderare nuovamente l'amore.

Mi svegliavo alle sei

La Magnani non si lasciò convincere. Ammirava Tennessee Williams, era lusingata dalla sua attenzione e Broadway, tutto sommato, l'attraeva non poco, ma diceva a se stessa: «Nannarè, chi te lo fa fare?». E giustamente affermava che gli attori debbono recitare nella propria lingua. La schermaglia cominciò allora. Tennessee Williams voleva la Magnani a Broadway, essa rispondeva: «Al massimo, Hollywood». E spiegava: «Se sbaglio una battuta durante le riprese cinematografiche, mi fermo e ricomincio da capo. Ma sul palcoscenico che faccio?». Infatti, imparato in fretta e furia un po' d'inglese, interpretò *La rosa tatuata* a Hollywood e ottenne l'«Oscar» spuntandola su Susan Hayward, protagonista di *Piangerò domani*.

Tennessee Williams tornò subito alla carica. «Ho pronta un'altra commedia», le disse, «si chiama *Orpheus descending*, "La discesa di Orfeo". Ho scritto la parte della protagonista femminile, Lady Torrance, pensando a te. Broadway ti aspetta.» Anna Magnani rimase senza fiato. «Chi sarà», chiese, «l'interprete maschile?». Tennessee sparò la bomba: «Marlon Brando. Il personaggio di Val Xavier l'ho scritto per lui». Poteva, la Magnani, rifiutarsi? Tempo prima aveva ribadito le sue idee sul fatto di recitare in un'altra lingua, con una riserva: «Chissà! Può anche darsi che un giorno ci provi. Ma lo farò soltanto per il gusto di una grande emozione». L'occasione non poteva essere più propizia e



CAROL SI RIBELLA. Uno dei personaggi più inquieti è Carol Cutrere (Joanne Woodward) che qui vediamo con il chitarrista vagabondo Val Xavier (Marlon Brando) di cui si è innamorata appassionatamente Lady Torrance. Carol Cutrere è la sorella di David, il bel giovane che abbandonò Lady Torrance per sposare una ricca provinciale. Carol è una ragazza che vive fuori della Contea perché ha ardito prendere le difese dei negri ed è, in un certo senso, con il chitarrista Xavier, il simbolo di

coloro che sono braccati perché si ribellano al conformismo generale, vanno contro le opinioni di tutti e combattono i pregiudizi e il male con una vita libera e, apparentemente, senza freni e regole morali. L'Inferno è questa tristissima cittadina del Sud in cui l'ipocrisia gela i veri sentimenti; le Arpie sono le donne che circondano i coniugi Torrance spiando ogni loro gesto e pesando ogni loro parola. Il film si conclude col dramma finale: la morte di Orfeo e Euridice tra le sinistre fiamme di un incendio.

del mattino e due ore dopo giravo una scena d'amore o di morte



ORFEO SUONA LA CHITARRA. Euridice è Lady Torrance (Anna Magnani) e Orfeo il chitarrista Val Xavier (Marlon Brando), che ha deciso di ritornare sulla buona via e arriva in questa cittadina del Sud. Viene indirizzato al negozio Torrance per trovare lavoro. Lady Torrance, all'insaputa del marito che è andato all'ospedale, vuole aprire un caffè all'aperto, come quello che gestiva suo padre. Ma si abbandona al chitarrista che suscita intorno a sé desideri e turbamenti.

UNA NOVITÀ ASSOLUTA PER LA CASA

ATTENZIONE

mi attacco da sola



La nuova carta autoadesiva, lavabile, che può applicarsi alle pareti, ai piani, ai cassetti dei mobili, sui vasi, sulle copertine dei libri ecc. con la massima facilità: basta stenderla strisciandovi sopra con uno straccio.

Può essere staccata e riattaccata più volte senza lasciare tracce sui mobili, senza perdere il suo potere adesivo.

In vendita presso la Rinascenza e Upim, tutti gli empori casalinghi, cartolerie ecc. al prezzo di L. 60 il metro!

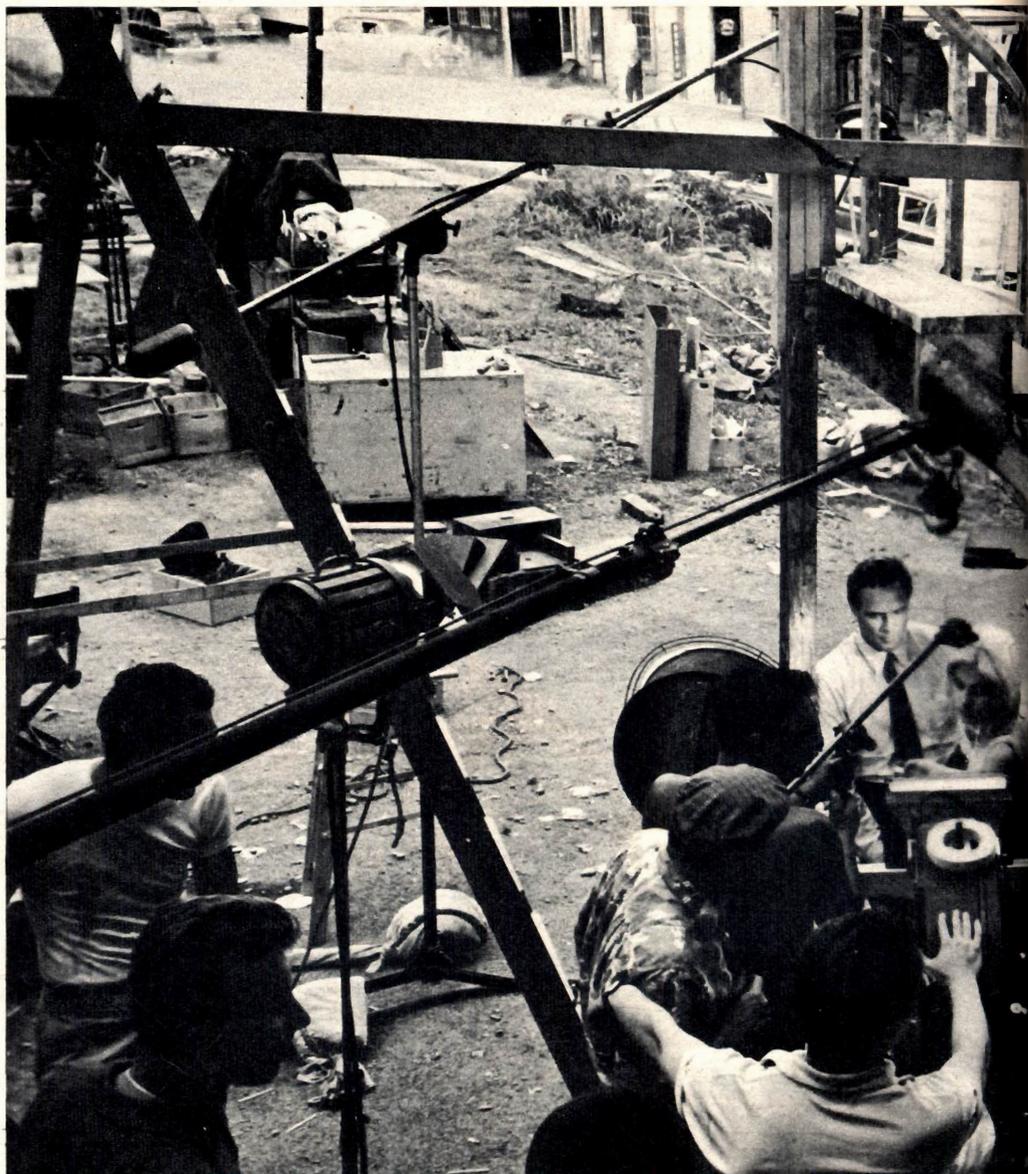
Prodotto in oltre 100 disegni assortiti che rallegrano la casa!



BREVETTATA



Anna e Marlon passeggiarono fino



MARLON SEMPRE PUNTUALE. Il film, che sarà presentato in prima mondiale il 24 dicembre prossimo, è stato girato a New York, al Bronx, dal giovane regista Sidney Lumet. Nella foto: Marlon Brando prova una inquadratura con Joanne Woodward. L'attore, che pure ha un temperamento estroso, fu



ogni giorno
tre minuti
di frizione

PANTÈN

lozione vitaminica al pantenolo



flacone normale lire 600 - flacone doppio lire 1.000

Tennessee Williams credette d'aver vinto la partita.

Ma c'è sempre chi propone e chi dispone. E questa volta, a disporre, furono gli impegni cinematografici di Brando. Bloccato a Hollywood, Brando disse che gli dispiaceva molto ma che non aveva assolutamente tempo d'interpretare la commedia. La Magnani allora mandò un respiro di sollievo. Senza Brando, niente Broadway. «Addolorata. Molto addolorata, Tennessee caro. Sarò per un'altra volta.»

Era l'estate del 1957. La nostra attrice stava interpretando *Selvaggio è il vento* e già si profilava la possibilità di un film tratto dalla *Discesa di Orfeo*, che è stato poi realizzato quest'anno. Fecce i calcoli. Contò i mesi che avrebbe dovuto rimanere lontano dall'Italia e ne fu terrorizzata. («Io sono come le piante. Devo tornare dove ho le mie radici.») Un anno, forse di più. Un anno lontana da Roma e dalla sua casa. («Senza di me qui tutto si ferma.») Lontana dal figlio, Cellino. «Portalo in America», le disse Tennessee Williams. Assurdo. Assurdo fargli cambiare scuola e trapiantarlo di colpo, temporaneamente, in un ambiente tanto diverso.

«Ti voglio bene», rispose a Tennessee Williams, «ma preferisco rinunciare. Sarò per un'altra volta.» «Sarà per

un'altra volta.» E il duello continua.

Intanto, sotto la direzione di Sidney Lumet, il regista della *Parola ai giurati*, Anna Magnani ha potuto con Marlon Brando riformare per lo schermo la coppia destinata tre anni prima a presentare in teatro *Orpheus descending*. (In Italia, questo film si chiamerà *La pelle del serpente*.) «Lady Torrance è il più difficile personaggio che Tennessee abbia scritto per me», mi ha detto l'attrice.

Moglie di un uomo malato che non ama, Lady Torrance si abbandona alla passione per un chitarrista vagabondo, Val Xavier, che suscita intorno a sé desideri e turbamenti. L'ambiente è il bazar di una piccola città del Sud (l'Inferno) dove Val, in cerca di lavoro, approda come il mitico Orfeo e restituisce alla donna il gusto della vita. Terzo elemento del dramma, Carol, la perversione, personaggio interpretato da Joanne Woodward, premio «Oscar» come la Magnani e Brando. Istinti, rancori, violenze si scontrano fino alla tragica conclusione che è opera del marito di Lady. Ciò, per dare un'idea della trama e dell'ambiente dato che, rappresentata l'anno scorso in America e nel marzo a Parigi, questa nuova commedia di Williams non è ancora conosciuta in Italia: quanto basta a indicare che Lady Torran-

Fotografie di

al mattino per le strade di New York



sempre molto puntuale e solo due volte fece tardi perché non aveva sentito la sveglia. L'ultima sera in cui Anna Magnani era in America le telefonò e volle trascorrere una notte in sua compagnia, passeggiando, fino alle due del mattino, per le strade di New York perché si sentiva molto solo.

ce è una signora tutt'altro che semplice.

«Inoltre», ha aggiunto la Magnani, «l'inglese del dialogo è più difficile che nella *Rosa tatuata*. Insomma, è stata una faticaccia, aggravata dal caldo che ha fatto a New York questa estate, dal lungo tragitto quotidiano per raggiungere i teatri di posa, i vecchi teatri di posa del Bronx dove una trentina d'anni fa si giravano le commedie a base di torte in faccia. Eppoi, non mi è mai piaciuto di alzarmi alle sei e mezzo per essere pronta due ore dopo a fare una scena d'amore o di morte. Per me, va bene incominciare all'una del pomeriggio. Trovo che fingere di morire o di far l'amore alle nove del mattino, con gli occhi ancora chiusi, è una idiozia. Ma si doveva fare così e così facevo. Anche Brando è stato sempre puntuale. Solo una mattina arrivò con venti minuti di ritardo. Ah, e un'altra mattina, con un ritardo di mezz'ora: non aveva sentito la sveglia. Sono cose che si possono perdonare a un autentico artista come lui. Queste e altre. Certo, Brando ha i suoi difetti, ma chi non ne ha? Qualche volta mi ha fatto venire i nervi, ma un artista va preso com'è e molto deve essergli perdonato. Del resto, la reciproca stima ci ha sempre tenuti uniti. Brando ha visto *Il miracolo* cinque volte e fu uno dei primi a telegrafarmi quando eb-

bi l'«Oscar». Si trovava, mi pare, nelle Filippine e mi telegrafò, in italiano, due parole: «Bravo bravissimo». È sempre imprevedibile.»

Anna Magnani e Marlon Brando si conoscono da sei anni ma, fuori del teatro di posa, si sono visti solo di rado. Uno dei loro pochi incontri è avvenuto giusto prima del ritorno della Magnani in Italia. «Ti posso vedere?», le telefonò Brando. «Mi dispiace», essa rispose, «sto preparando le valigie.» «Allora, domani.» «Domani parto.» Si vide quella sera stessa e Brando portò l'attrice in giro per New York fino alle due di notte. Si sentiva solo, aveva bisogno di compagnia, e non c'è persona più della Magnani sensibile ai problemi della solitudine. Risvegliano il suo istinto di protezione. E questa è un'altra prova che Hollywood e il cinema americano non l'hanno cambiata, né intimamente né professionalmente. È sempre una donna che segue il proprio istinto: nella vita, davanti all'obiettivo, sul palcoscenico. A questo proposito, mi ha detto: «Ho sempre sognato di avere un teatro mio, per recitare soltanto quando ne ho voglia, quando sento di poter dare agli spettatori qualcosa che mi è impossibile trattenere dentro di me.»

Domenico Meccoli

Mademoiselle Lili

PREFERISCE I MODELLI
CLASSICI E RAFFINATI
COME UN ABITO
DI TWEED
E... NATURALMENTE
CALZE SI-SI
DEL TIPO ARC-EN-CIEL
COLORE 25

Calze
SISI

NAILON RHODIATOCE
LA FIBRA CHE DURA DI PIÙ

ARC-EN-CIEL 15 DEN. EXTRA L. 700
SABRINA RETE 15 DEN. 480 AGHI L. 700
SEAMLESS RETE 15 DEN. 400 AGHI L. 500



Steiff "BOTTONE ALL'ORECCHIO"

Gli animali di stoffa "STEIFF", inimitabili per espressione e naturalezza sono i deliziosi compagni di gioco dei Vostri bambini. Lo "ZOO" in casa mediante un assortimento di piccoli animali "STEIFF". In vendita nei migliori negozi del ramo.

Rappre. per l'Italia: Ditta G. PANSIER Via Podgora 16 Milano (240)
Non si vende al Privato



LA COPERTINA - La terza puntata del documentario *Le meraviglie della vita sulla Terra* è dedicata al «Regno degli insetti». In Brasile, che fu una delle tappe del suo viaggio, Darwin rilevò alcuni aspetti della vita degli insetti che si possono considerare esempi drammatici della lotta per la sopravvivenza. In copertina sono riprodotte alcune farfalle che lo scienziato studiò.



SETTIMANALE POLITICO DI GRANDE INFORMAZIONE

EDITORE ARNOLDO MONDADORI
DIRETTORE ENZO BIAGI

sommario

LETTERE AL DIRETTORE	3
MEMORIA DELL'EPOCA	
I TRE ERRORI DI STURZO di Ricciardetto	7
ITALIA DOMANDA	
DIETRO LE NOSTRE SCELTE I PERSUASORI OCCULTI di Alessandro Blasetti, Gianni Granzotto, Gian Luigi Botter, Erich Linder, Vladimiro Albera	11
SPOSINE LICENZIATE di Lina Merlin	13
DEPUTATI IN TRENO di Severo Rissone	13
NON COMMITTIAMO PECCATO di Raimondo Spiazzi O.P.	14
SALIREMO IN ASCENSORE CON LA NOSTRA AUTOMOBILE di Piero Zay	15
COMMISSARIO UNICO O COMMISSIONE TECNICA? di Vittorio Pozzo, Ferruccio Novo, Aldo Bardelli, Carlino Beretta, Lajos Czeizler, Luciano Marmo, Luigi Tentorio, Alfredo Foni, Giuseppe Viani, Pino Mochetti	17
SPECCHIO DELL'EPOCA di Guido Piovene	20
LA POLITICA E L'ECONOMIA	
ORA FA PAURA IL SORRISO DI TOGLIATTI di Luigi Barzini jr.	28
LE MERAVIGLIE DELLA VITA SULLA TERRA (3) IL REGNO DEGLI INSETTI di Lincoln Barnett 51	
IL MONDO DI OGGI	
LE NOTIZIE	19
1965: MASSIMO PERICOLO di James R. Arnold e E. A. Martell	22
IL VIGILE PIÙ INGUAIATO D'EUROPA di Giorgio Vecchiotti	34
VOGLIONO CHE LA VITA RICOMINCI A 40 ANNI di Nantas Salvalaggio	46
UNA MISTERIOSA BARONESSA SI PROCLAMA IMPERATRICE di Margaret Wittmer	66
SONO STATA IO A SALVARE LOLITA di Giorgio Salvioni	77
I NAUFRAGHI DEL DESERTO	82
IL CINEMA	
ANNA MAGNANI DICE: BRANDO HA I SUOI DIFETTI, MA CHI NON NE HA? di Domenico Meccoli	40
LO SPORT	
COPPI E BARTALI: UNA SOLA BANDIERA di Fausto Coppi e Gino Bartali	72
DIARIO DI UNA SCRITTRICE di Alba de Céspedes	94
QUESTA NOSTRA EPOCA	
IO DO LA VILLA A TE, TU DAI LA CASA A ME	84
LA MAMMA DI PERETOLA PERDONA AL RAPITORE	86
L'INDOSSATRICE E IL PRINCIPE	87
EISENHOWER DORMIRÀ NEL LETTO DI HITLER	89
BACIA TUA MADRE: NON LA VEDRAI PIÙ	91
POTRÀ CAMMINARE LA PICCOLA SANTA	92
ALLA BARBONCINA MANCA SOLO LA PAROLA	93
LE LICENZE STORICHE DE «LA GRANDE GUERRA» di Filippo Sacchi	96
UN CAPITALE CHE NON RENDE di E. Ferdinando Palmieri	98
PAESAGGI BRULLI DI PUGLIA, PAESAGGI UMIDI DI LOMBARDIA di Raffaele Carrieri	100
PADRE DUVAL APOSTOLO CANORO di Giulio Confalonieri	101
UNA SCOPERTA: DAL FABBRO POETA di Giuseppe Ravagnani	102
IL NOTIZIARIO di o.d.b.	102
NON È IMMAGINARIA LA LINEA DELL'EQUATORE di R. De Benedetti	104
LA TELEVISIONE NON È UN FATTO PRIVATO di Enzo Biagi	105
ANCORA IL «BOLAFFI» del postino	106
RADIO E TV: I PROGRAMMI DELLA SETTIMANA	108
I MAGISTRATI CHE CI STANNO A FARE? di Arturo Orvieto	109
5 MINUTI D'INTERVALLO	110
TUTTO IL MONDO RIDE	111



IL DILEMMA DEI PARTITI

Luigi Barzini, nel corso di una grande inchiesta, ha interrogato Nenni, Saragat, La Malfa, Fanfani e Malagodi per conoscere il loro pensiero circa i riflessi che avrà sui partiti italiani la distensione internazionale. pag. 28



IL VIGILE PIÙ INGUAIATO

È Ignazio Melone che, il 22 luglio scorso, contestò una contravvenzione al questore di Roma. Da quel giorno lui e i suoi familiari sono stati spesso al centro della cronaca: ma che ne pensano gli italiani? pag. 34



ANNA PARLA DI MARLON

Una eccezionale anteprima per i nostri lettori: le immagini del film che è stato tratto dalla commedia di Tennessee Williams «La discesa di Orfeo» ed è interpretato da Anna Magnani e Marlon Brando. pag. 40



COPPI E BARTALI INSIEME

I due popolari campioni del nostro ciclismo, che nella prossima stagione presteranno la loro opera nella stessa società sportiva, hanno raccontato per EPOCA i retroscena della loro clamorosa decisione. pag. 72

NUMERO 477 - VOLUME XXXVII - MILANO, 22 NOVEMBRE 1959 - © 1959 EPOCA - ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Milano, v. Bianca di Savoia 20 - Tel.: 851.141, 851.271 (8 linee e ricerca automatica linea libera) - Ind. teleg.: ÉPOCA - Milano. Redaz. romana: Roma, v. Veneto 116 - Tel.: 44.221 - 481.585 - Ind. teleg.: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 5.150 - Sem. L. 2.600. Estero: Ann. L. 8.800 - Sem. L. 4.500. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, via Bianca di Savoia 20, Milano (c. c. postale n. 3-34552). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti, e nei negozi «Mondadori per Voi» a Milano, corso V. Emanuele 34, tel. 705.833, Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43, Genova, v. Carducci 20, tel. 55.762, Bologna, piazza Calderini 6, tel. 22.14.05, Torino, v. Monte di Pietà 21/F, tel. 51.12.14, Pisa, v. Principe Amedeo 9r, tel. 24.747, Cosenza, v. Monte Grappa 62, tel. 30.64, Catania, c. Italia 102, tel. 42.260, Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 311.080, Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 38.356, Pescara, v. Firenze 13, tel. 26.249, Venezia, calle degli Stagneri, San Marco 5207, tel. 24.030. Per cambio d'indirizzo inviare L. 40 e la fascetta col vecchio indirizzo. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero L. 550 a mm/colonna.